

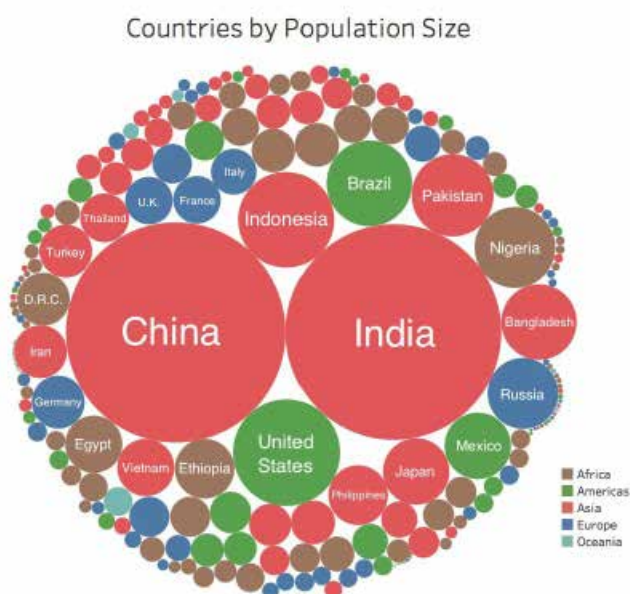


## LA PAROLA AL PRESIDENTE

Se c'è una cosa che ho imparato nei 30 anni trascorsi nel settore umanitario è che, indipendentemente dagli sforzi che si fanno per sollevare le sorti delle comunità marginali del mondo, rimane comunque uno svantaggio di partenza, imposto da un marchio che segna il destino di queste popolazioni alla radice: la povertà. La povertà è la forma di ingiustizia più profonda, la fonte da cui originano una miriade di altre ingiustizie: sociali, economiche, culturali, di genere, di età. La pandemia COVID ha messo a nudo questa realtà come forse nessun altro evento storico vissuto prima. **Il COVID ha colpito l'intero pianeta**, a prescindere dal background delle persone che ne sono state infette. **L'impatto** di uno stesso virus, **tuttavia, è stato drammaticamente più grave tra le popolazioni dimenticate del mondo povero.**

Se in Italia e nel Nord del mondo benestante, il virus ha comportato un'emergenza sanitaria di dimensioni epiche, in India, oltre a generare una immensa crisi sanitaria, ne ha creata anche una alimentare e nutrizionale e una civile. La pratica occidentale del lockdown ha rinchiuso i poveri indiani nelle loro abitazioni impedendo loro di procacciarsi le risorse minime quotidiane di cui sfamare la famiglia. All'emergenza fame e malnutrizione infantile – che è arrivata a colpire fino all'80% dei poveri in alcune aree – si è aggiunta quella civile: le richieste pervenute a Childline, la linea telefonica di soccorso infanzia di CINI, da parte di bambini affamati e vittime di abuso, anche di natura sessuale, hanno registrato picchi del 150% sulla media. Ma ad aggravare ancora, se possibile, una situazione già insostenibile, è subentrata un'ulteriore **emergenza**, quella **ambientale causata dal Ciclone Aamphan** che ha spazzato via la vita lungo gran parte delle coste del West Bengal, arrivando con una furia distruttrice senza precedenti a polverizzare le baracche degli slum di Calcutta dove le famiglie dei nostri bambini di strada e lavoratori erano riuscite a mettere insieme una vita con quattro pali di bambù legati da stracci e sacchi di plastica delle immondizie.

Se c'è un'altra cosa che ho imparato nel mio mestiere in numerosi paesi 'terzo mondo' è che, tra tante nazioni povere, **se l'India ce la fa, il mondo intero ce la farà.**



<https://www.focus.it/ambiente/ecologia/popolazione-mondiale-nel-2050-saremo-10-miliardi>

**Tra solo 7 anni**, la popolazione dell'India supererà quella della Cina e **l'India sarà il paese più grande del mondo**. Una persona ogni 6 sul pianeta è già un indiano. Man mano che i problemi diventano globali, se vogliamo tutti stare bene, sarà indispensabile che questa massa povera e dimenticata trovi un posto sicuro sul vascello umano sul quale tutti navighiamo. Solo così possiamo sperare di giungere al porto sicuro della salute, della pace e della sicurezza tutti indistintamente.

Per contribuire a questa grande opera che attende l'umanità drammaticamente in questo secolo, **CINI ha continuato a combattere la povertà fornendo servizi di base: interventi sanitari, sostegno scolastico, programmi nutrizionali**. Ha impedito matrimoni precoci, dirottato ragazzi dal lavoro minorile alla scuola, soccorso bambini di strada, recuperato e riportati alle loro famiglie bambini trafficati e venduti. Oltre al servizio diretto alle comunità diseredate, **CINI ha continuato a fare formazione, sensibilizzazione, advocacy** per coscientizzare i poveri della loro condizione e aiutarli ad acquisire gli strumenti necessari per uscire dalla morsa della povertà. **Il Metodo CINI è stato valutato indipendentemente dall'Università di Harvard, che lo ha trovato essere un approccio ambizioso e innovativo per proteggere i bambini più svantaggiati.**

<https://cdn1.sph.harvard.edu/wp-content/uploads/sites/2464/2020/01/BeforeNotAfterII-FINAL.pdf>

Nel 2019, l'anno di cui vi diamo riscontro con questo rapporto annuale, CINI ha compiuto 45 anni. Un traguardo importante, che ha segnato la perseveranza di un'opera che si avvicina al mezzo secolo di impegno a favore delle comunità indiane più povere e dimenticate. È stata una grande festa e anche il raggiungimento della consapevolezza della responsabilità che grava su di noi di dover operare oltre l'India per rendere il mondo consapevole del destino comune che ci unisce. Lo staff, i membri del Consiglio Direttivo, i volontari, i sostenitori di CINI Italia, tutti voi, siete stati essenziali non solo nell'aiutarci a soccorrere le vittime della più grande ingiustizia, la povertà, ma anche nel far capire a questa nostra Italia benestante ma ora provata che **possiamo solo farcela insieme, perché è ormai impossibile farcela da soli, non solo per i poveri, ma anche per noi.**

Eliana Riggio  
Presidente  
CINI Italia



# VALORI e MODI di OPERARE



## Chi

Dal 1974 CINI lavora al servizio di **donne e bambini indiani** provenienti dalle comunità povere di **Calcutta**, nel resto del **West Bengal** e negli stati di **Jharkhand, Orissa, Assam, Tripura, Arunachal Pradesh, Nagaland, Manipur** e **Uttar Pradesh**.

Il primo obiettivo su cui abbiamo iniziato a lavorare è stata la **salute nutrizionale** dei bambini per **contrastare** in maniera efficace la **mortalità infantile**. La **malnutrizione**, spesso una costante alla base di malattia e infezione tra i più poveri, è al contempo causa e conseguenza di diverse **problematiche sociali, economiche e culturali**. Per questo abbiamo deciso di affrontare le situazioni di **povertà, analfabetismo** e la **condizione di inferiorità sociale della donna** come le questioni che stanno all'origine del disagio che vogliamo contrastare. La nostra prima convinzione è che donne e bambini poveri hanno il **diritto** di prendere il controllo sulla propria vita. CINI è consapevole che è possibile avviare un processo di **sviluppo sostenibile** che permetta loro di migliorare le proprie condizioni di vita, nel rispetto dei diritti umani.

## Come

CINI promuove la formazione di **gruppi di auto-aiuto** femminili e gruppi di bambini e bambine con il fine di realizzare uno **sviluppo guidato dai più poveri**. Grazie all'istruzione e alla formazione, questi divengono protagonisti del **cambiamento sociale** della loro comunità. Per ampliare l'impatto del proprio intervento, CINI collabora con il governo indiano per attivare le risposte degli enti locali, incrementando le competenze del personale socio-sanitario e scolastico pubblico, con risorse e persone locali. Negli anni CINI ha sviluppato un proprio Metodo, il **Metodo CINI** che viene applicato in maniera trasversale in tutti i nostri progetti.

## Cosa

Secondo questi principi e linee guida, realizziamo **progetti multisettoriali e integrati** nell'ambito della **salute**, della **nutrizione**, dell'**istruzione** e della **protezione dell'infanzia**. Si tratta di settori fondamentali per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione all'interno delle comunità rurali e urbane più povere ed emarginate dell'India. La nostra organizzazione raggiunge attualmente con i suoi progetti ed interventi circa 7 milioni di persone all'anno.

## Metodo CINI

### IL PROCESSO

#### I Pilastri



### I RISULTATI

- SENSIBILIZZARE ED INFORMARE LA COMUNITÀ
- INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE DI BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E GRUPPI PIÙ POVERI
- PIANIFICARE L'ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ MONITORARNE I PROGRESSI
- RAFFORZARE L'AVVICINAMENTO (TRA GLI ATTORI DELLO SVILUPPO, I FUNZIONARI GOVERNATIVI E L'AUMENTO DELLE PIATTAFORME LOCALI DI AVVICINAMENTO)
- PIANIFICAZIONE, AZIONE E MONITORAGGIO DECENTRALIZZATI

### GLI IMPATTI

- L'ACCESSO DA PARTE DEI BAMBINI AI LORO DIRITTI, IN PARTICOLARE NEI SETTORI DI ISTRUZIONE, PROTEZIONE, SALUTE E NUTRIZIONE
- LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE IN CUI È POSSIBILE IL BENESSERE E L'EMANCIPAZIONE DI BAMBINI E ADOLESCENTI PROMUOVENDO L'UGUAGLIANZA DI GENERE CREATA GRAZIE AD UNO SFORZO COLLETTIVO

Child In Need Institute - CINI si definisce una *'learning organisation'*, cioè un sistema organizzativo che impara dalle comunità marginali che serve le modalità per rendere il proprio intervento a favore dell'infanzia il più efficace e rilevante possibile per la vita dei poveri.

Il lavoro di decenni di CINI è stato distillato nel **Metodo CINI**, una metodologia basata sui diritti dell'infanzia che attiva interventi multisettoriali e integrati, in cui le parti interessate siano direttamente responsabili del benessere e dello sviluppo dei bambini, creando meccanismi di prevenzione all'interno delle comunità.

La **vision** è quella di costruire 'Comunità Amiche dei Bambini' (*Child Friendly Communities - CFC*), piattaforme decisionali e di azione territoriale nelle quali attori chiave governativi e della società civile (i rappresentanti degli enti di governo locale, i fornitori di servizi di base e la comunità guidata dai gruppi di auto-aiuto delle donne e dai gruppi dei bambini e degli adolescenti) possano collaborare nel porre l'infanzia al centro dei processi di sviluppo locale, realizzando i diritti dei bambini e soddisfacendo i loro bisogni da una prospettiva multi-disciplinare, convergente e integrata. La visione è dunque di un modello di sviluppo partecipativo, non solo per la gente ma anche con la gente, compresi i più giovani: i bambini.

### Comunità

(famiglie, gruppi di donne di auto-aiuto, gruppi di bambini e di adolescenti)

#### Fornitori di servizi

(operatrici della salute e della nutrizione, medici, insegnanti, poliziotti, ecc)



#### Rappresentanti degli enti di governo locale

locale



# ISTRUZIONE e PROTEZIONE dell'INFANZIA



## Istruzione

Garantire il **diritto all'istruzione** a tutti i bambini e le bambine è uno degli obiettivi principali di CINI. Permettendo a chi tra questi vive in condizioni socio-economiche svantaggiate di avere una **frequenza scolastica regolare** e consentendone l'accesso a chi per tradizione o barriere sociali (casta, povertà, genere, disabilità) non avrebbe avuto un'istruzione, otteniamo un duplice risultato: **formare** questi bambini e ragazzi dal punto di vista educativo e al contempo **proteggerli** da abusi e sfruttamento.

I **bambini** della comunità sono **seguiti individualmente**, CINI identifica quelli a rischio di abbandono scolastico intervenendo per favorire il loro rientro a scuola attraverso **centri di recupero e doposcuola**. Collaboriamo con le istituzioni locali per migliorare i servizi scolastici e creare **Scuole Amiche dei Bambini** (Child-Friendly School). Interveniamo grazie ad una rete di operatori CINI che lavorano assieme alle donne dei gruppi di auto-aiuto per raggiungere le famiglie e sostenerle nell'acquisizione della consapevolezza dei **benefici dell'istruzione** e dei **danni provocati dal lavoro minorile**. Le famiglie sono assistite nel comprendere che **le ragazze** possono essere **protette dal matrimonio precoce** quando sono coinvolte in un percorso scolastico, realizzando al contempo il proprio potenziale.

CINI si impegna a dotare ciascun bambino degli **strumenti necessari allo sviluppo** delle proprie capacità, informando ognuno dei propri diritti: in questo modo, i bambini li potranno rivendicare con consapevolezza nel corso della loro vita.

Nell'anno di riferimento CINI ha raggiunto il seguente numero di bambini e adolescenti in maniera diretta:

- 19.544 bambini e ragazzi tra i 2 e i 18 anni attraverso i diversi programmi educativi in cui operiamo.

In maniera indiretta ha raggiunto:

- 13.369 bambini tra i 2 e i 5 anni attraverso l'intervento di Stimolazione Precoce dell'Infanzia / Assistenza e servizi di istruzione alla prima infanzia
- 31.397 bambini tra i 6 e i 14 anni hanno beneficiato del processo di trasformazione delle scuole in uno spazio a misura di bambino (Scuole Amiche dei Bambini)
- 12.890 bambini dai 15 ai 18 anni sono stati collegati ai diversi programmi educativi del governo dedicati all'infanzia
- Il lavoro volto all'inclusione di tutti i bambini, anche quelli con disabilità, ha permesso il riconoscimento e il completamento del percorso scolastico di 65 bambini con bisogni speciali.

## Protezione dell'infanzia

CINI si impegna inoltre a **proteggere tutti i bambini e le bambine da** situazioni di **abbandono, sfruttamento, abuso e violenze**. In India il 30% dei bambini vivono in condizioni di povertà estrema, il che li rende vittime di violenza. Nello stato del West Bengal la tratta dei minori è un problema particolarmente grave: le famiglie rinunciano infatti ai propri figli perché convinte da false promesse di opportunità di lavoro, istruzione e matrimonio.

Con l'intento di contrastare questa realtà, promuoviamo **programmi e interventi basati su di un approccio preventivo**. Lavoriamo per evitare che i bambini diventino vittime di abuso e sfruttamento, evitando loro traumi che richiedono molto tempo per essere superati. Andiamo ad agire laddove crediamo siano le **radici del problema: coinvolgiamo** nel nostro operato chi si occupa della sicurezza e della protezione dell'infanzia, come **genitori, famiglie e membri della comunità**, ma anche i **rappresentanti del governo locale, gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti**, fino ad arrivare a **polizia e magistratura**. Quando però il nostro intervento arriva posteriormente a violenza e abusi, forniamo alle **vittime servizi di accoglienza e riabilitativi in case rifugio**. Mettiamo a disposizione dei bambini la linea telefonica **Childline** sempre attiva per segnalare situazioni di abuso e richiedere aiuto. Ci impegniamo per reintegrare i bambini nelle famiglie e nelle comunità cui appartengono, fornendo quando possibile il supporto necessario per i genitori che hanno difficoltà a riprendere i loro bambini in casa.

Nell'anno di riferimento CINI ha raggiunto il seguente numero di bambini e adolescenti in maniera diretta:

- Un totale di 53.812 bambini sono stati protetti da tutte le forme di abuso, sfruttamento e violenza, in 12 distretti e 54 province negli stati del Bengala Occidentale e Jharkhand.

Inoltre:

- 6.894 portatori di doveri a livello comunitario, attori chiave all'interno della legislazione a tutela del minore e nella creazione di un ecosistema favorevole alla loro protezione
- 1.211 Comitati per la Protezione dell'Infanzia (piattaforma pubblica atta alla loro protezione) sono stati rafforzati attraverso azioni di formazione e orientamento, a livello di villaggio, provincia e distretto



## Il sostegno dall'Italia

Anche nel 2019, il lavoro di CINI Italia ODV è stato un fondamentale sostegno alle attività di CINI in India a favore dei bambini in stato di povertà. Le attività di progettazione, comunicazione e promozione territoriale e culturale portate avanti nel nostro Paese da professionisti e volontari della nostra associazione sono state rivolte al sostegno dei progetti di sviluppo per i bambini e le bambine nelle aree più povere dell'India, tra le altre cose. I nostri donatori e sostenitori italiani si sono dimostrati anche nel 2019 generosi e solidali, e il loro aiuto è stato indirizzato da CINI Italia ODV ai numerosi progetti attivi per l'infanzia.

### Sviluppo di Child Friendly Community – CFC

Nel 2019 è proseguito il progetto per la costruzione di Comunità Amiche dei Bambini, avviato nel 2016 grazie al sostegno di **Fondazione San Zeno**. I luoghi di intervento di questo progetto sono 35 Gram Sansad (villaggi) facenti parte dei due Gram Panchayat di Bajitpur e Mahesali, nel distretto di Murshidabad, mentre i beneficiari sono 64.608 persone residenti in quest'area. Le Comunità Amiche dei Bambini, in inglese appunto Child Friendly Communities, sono contesti comunitari sicuri, dove gli adulti che hanno un ruolo di responsabilità nei confronti dei bambini (familiari, insegnanti, operatori dei servizi e istituzioni di governo), sono coinvolti attivamente nella loro protezione. L'obiettivo è quello di creare una rete di sicurezza sociale basata appunto sulla comunità, all'interno della quale i bambini e le bambine siano salvaguardati dal rischio di abusi e sfruttamento. È all'interno di questo contesto, infatti, che si può assicurare il diritto all'istruzione di tutti i bambini e una crescita sana. La scuola gioca in questo un ruolo fondamentale: essa è, da un lato, il luogo principe dove il diritto allo studio viene a tutti gli effetti assicurato; dall'altro, è anche il luogo da dove cominciare per assicurare la protezione dell'infanzia. Ecco perché la scuola rappresenta il punto di partenza dell'intervento, che mira a coinvolgere attivamente tutti i bambini e assicurare la loro partecipazione e la loro frequenza a scuola, affinché possano godere di tutti i diritti di cui sono titolari.

Questo modello di intervento è stato oggetto di un approfondito studio da parte della **Harvard University**, per la sua efficacia rispetto al tema della prevenzione. Ne è seguita una valutazione, pubblicata a marzo 2020, dalla stessa Università. A partire da questo, è stato sviluppato un kit di risorse, che comprende un manuale di progettazione sociale, moduli formativi e un pacchetto di comunicazione sul Metodo CINI, per diffondere queste buone pratiche e i risultati raggiunti.







## Spazi sicuri: centri per l'apprendimento e la protezione

Grazie al finanziamento della **Fondazione Fratelli Dimenticati**, nel 2019 è stato implementato un intervento di durata annuale a favore dei bambini di quattro Spazi Sicuri a Calcutta, nello Stato del West Bengal. Gli Spazi Sicuri sono centri dedicati all'apprendimento e alla protezione che hanno l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione di tutti i bambini, assicurandone l'inserimento scolastico e la frequenza regolare. Nei luoghi di intervento del progetto, il problema del lavoro minorile è particolarmente forte: a causa della povertà delle famiglie, infatti, spesso i bambini e le bambine sono costretti ad abbandonare la scuola e vengono impiegati come ciabattini, meccanici, camerieri, ecc. Il loro contributo alle spese familiari è fondamentale dal punto di vista dei genitori, che contribuiscono inconsapevolmente a creare un circolo vizioso di povertà e analfabetismo dal quale è molto difficile uscire. Infatti, nonostante in India il diritto all'istruzione sia garantito attraverso il Right to Education Act, molti bambini delle baraccopoli di Calcutta non accedono al percorso scolastico. Negli Spazi Sicuri i bambini vengono quindi seguiti e supportati, ciascuno secondo un proprio piano educativo individuale stilato da educatori formati e in grado di gestire anche i traumi derivati da situazioni di marginalità e abusi. Ogni bambino viene coinvolto, poi, anche in attività extracurricolari, come la danza, il canto, la recitazione, lo yoga, ecc., al fine di aiutarli a sviluppare e rafforzare l'autostima ed esprimere il proprio talento.

Con l'intervento sostenuto da Fondazione Fratelli Dimenticati, 349 bambini sono stati accolti all'interno di quattro Spazi Sicuri, di questi, 251 bambini, oltre a ricevere supporto scolastico e formazione, hanno avuto accesso ai servizi governativi quali ad esempio i programmi di supporto economico per l'educazione delle ragazze, l'ottenimento della carta di identità, l'accesso alla formazione professionale, l'accesso a servizi governativi per la salute e la protezione dell'infanzia.

## Amader Bari e Hamara Ghar: Case Rifugio per bambini e bambine

Amader Bari e Hamara Ghar sono due case rifugio a Calcutta, dove bambini e bambine abbandonati o scappati di casa, vittime di tratta e traumatizzati possono trovare rifugio. Questi bambini e ragazzi vengono soccorsi dalle strade, dai marciapiedi o dalle stazioni ferroviarie e portati nelle Case, dove hanno accesso a servizi di cura e di accoglienza di breve-media durata, per poter recuperare ed affrontare i traumi subiti. Pasti caldi, vestiti, assistenza sanitaria e utilizzo di strutture igieniche adeguate vengono assicurati quotidianamente. Inoltre, i bambini vengono coinvolti in percorsi di sostegno psicologico e di formazione sulle life skills, ossia quelle competenze trasversali utili nella vita di tutti i giorni, e in attività ricreative e creative, funzionali per il loro recupero psicologico ed emotivo. Dopo attenta valutazione, laddove è possibile i bambini vengono reinseriti all'interno delle proprie famiglie. In questa fase delicata CINI offre anche il supporto e la formazione necessari ai genitori per riaccogliere le proprie figlie in casa. Grazie al supporto di **Tavola Valdese** e di **Skychildren**, nel 2019 circa 740 bambini sono stati salvati da situazioni di grave vulnerabilità e hanno potuto godere dei servizi della Casa. Grazie al supporto di Skychildren è stato possibile anche iniziare i lavori di ristrutturazione della Casa Rifugio Hamara Ghar.



## Intervento per la protezione dei bambini collegati alla stazione ferroviaria di Ghutiar Shariff

All'interno dell'area della stazione ferroviaria di Guthiary Shariff, nel distretto South 24 Parganas (West Bengal), grazie al sostegno dell'**Associazione Skychildren** sono stati offerti servizi di protezione, istruzione e assistenza sanitaria ai bambini vulnerabili che popolano i binari della stazione. Questo luogo, infatti, fa da sfondo al traffico di minori, che qui vagano, mendicano, lavorano, giocano e passano il tempo senza la supervisione degli adulti. Grazie all'attività degli Spazi Sicuri supportati, oltre ai servizi estesi direttamente ai bambini vulnerabili si coinvolge la comunità circostante per creare una rete di sicurezza, sensibilizzando anche le famiglie dei bambini a tal fine.

Oltre a questo, elemento cruciale del progetto è la collaborazione con le autorità ferroviarie, gli enti locali e altri esponenti della comunità circostante. Nel 2019, seconda annualità di progetto, l'intervento ha permesso di soccorrere ulteriori 247 bambini vulnerabili e in situazioni di grave disagio oltre i 407 raggiunti il primo anno.

### Adotta un bambino

Il progetto di sostegno a distanza **Adotta un bambino lavoratore e di strada** permette ad un bambino o una bambina indiana di essere sostenuto da un donatore italiano durante un periodo di due anni. Generalmente, i bambini che vengono coinvolti in questi interventi, hanno tra i 5 e i 12 anni e vivono, crescono e lavorano per le strade e nelle baraccopoli di Calcutta. Spesso purtroppo sono vittime di abusi, sfruttamento o violenza. A loro CINI offre un rifugio temporaneo, dove possono accedere a percorsi di sostegno psicologico e di reinserimento sociale, scolastico e familiare. Oltre a ciò, i bambini e le bambine vengono coinvolti in svariate attività, come giochi, laboratori di danza, yoga, pittura, recitazione e sport, con l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio e la serenità di ciascuno di loro. In questo senso, risulta fondamentale il coinvolgimento da un lato della comunità di appartenenza, dei genitori e degli insegnanti, dall'altro degli stessi bambini: questi ultimi, infatti, vengono formati e sensibilizzati sui diritti di cui sono titolari e possono così condividere le conoscenze e le esperienze acquisite con i loro coetanei. Questo, assieme all'attività di sensibilizzazione degli adulti, mira a creare un meccanismo di controllo e prevenzione che permetta di proteggere i bambini dai pericoli della strada.

Nel 2019, 183 bambini sono stati sostenuti dai donatori italiani e hanno potuto così avere accesso a questo percorso di reinserimento scolastico e sociale.



## RANI RIENTRA A SCUOLA

Sono diverse le studentesse dello **Spazio Sicuro per Ragazze** (centro di apprendimento) del villaggio di **Panchasata** nel distretto di **24 Parganas** a nord di **Calcutta**. Rani è una di queste, ha 8 anni e il suo desiderio dopo aver completato gli studi è quello di diventare a sua volta insegnante, per formare altre giovani ragazze della sua regione.

Quando una studentessa entusiasta e partecipe come **Rani** smette di frequentare senza motivo le lezioni e la scuola, gli insegnanti del centro di apprendimento decidono di farle visita a casa per conoscere le ragioni della sua assenza.

La famiglia sta vivendo una situazione difficile, perché Anowar, il padre di Rani, è malato e di conseguenza non può lavorare per mantenere la famiglia. Jorina, la madre, spiega all'insegnante della figlia che si ritrova a casa, che Rani è stata mandata a casa di familiari perché non gravasse sull'economia familiare e che lì la bambina sta proseguendo i suoi studi.

A dire il vero, l'insegnante di Rani non si dice troppo convinta di questa spiegazione e continua a fare visita alla famiglia della studentessa per rimanere aggiornata sugli sviluppi della situazione della bambina. Dopo qualche tempo, la famiglia le confessa che Rani sta lavorando come domestica in casa di parenti a Calcutta.

È a questo punto che CINI interviene per riportare questa bambina sui banchi di scuola: l'insegnante del centro di apprendimento per Ragazze entra in contatto con le autorità locali e con i membri della comunità per metterli a conoscenza della situazione di Rani. Decidono che è necessario parlare alla famiglia per trasmettere loro l'importanza dell'istruzione per Rani e per il suo futuro, oltre che metterli a parte dell'esistenza delle leggi che vietano il lavoro minorile (Child Labour Rules and Regulation Act).

Una volta chiarita la situazione, i genitori di Rani e la sua insegnante partono alla volta di Calcutta per riportare a casa Rani, che può riprendere a seguire le lezioni a scuola e continuare a vivere la vita di una bambina di 8 anni, lontana dal lavoro.





# SALUTE E NUTRIZIONE



## Salute

CINI si occupa della **salute**, in particolare materna e infantile, sin dall'inizio del suo operato: lo facciamo con la finalità ultima di **assicurare ed agevolare a donne e bambini l'accesso ai servizi socio-sanitari**. In collaborazione con il governo locale operiamo attraverso **ambulatori territoriali**, ci occupiamo della formazione delle operatrici dei servizi sanitari locali e organizziamo gruppi di auto-aiuto nei quali le donne divengono veicolo di informazione nei rispettivi villaggi di appartenenza. Inoltre, attraverso processi strutturati di conoscenza e rafforzamento delle capacità, educiamo le comunità nei confronti di problematiche sanitarie come HIV/AIDS.

Proprio perché riconosciamo nell'adolescenza uno dei periodi cruciali nella vita e nella formazione di un individuo, ci impegniamo a **sensibilizzare le adolescenti sulle tematiche della salute riproduttiva** e di quella **sessuale** oltre che riguardo alla **corretta nutrizione**. Infatti una ragazza sana diventerà una donna sana che vivrà una gravidanza in salute e potrà dare alla luce un bambino sano.

Dal momento che l'**anemia** è una condizione molto diffusa in India, promuoviamo l'assunzione di ferro, vitamina A ed acido folico, elementi che si aggiungono alle indicazioni per una dieta sana e bilanciata.

Nell'anno di riferimento CINI ha raggiunto il seguente numero di donne e bambini in maniera diretta con servizi dedicati alla salute:

- 89.617 donne incinte
- 35.791 donne in allattamento
- 127.130 coppie in età riproduttiva
- 60.985 bambini dagli 0 ai 2 anni
- 66.145 bambini dai 3 ai 6 anni

Inoltre:

- 7.166 bambini di strada sono stati collegati ai servizi governativi per l'immunizzazione vaccinale completa
- 250 donne rappresentanti di 480 gruppi femminili di auto-aiuto sono state formate sulla salute materno-infantile, igiene, salute sessuale e riproduttiva
- 431 supervisori di operatori della salute e della nutrizione sono stati orientati attraverso l'attività di 68 formatori di CINI. Questi supervisori hanno a loro volta formato 10.219 operatrici della salute Anganwadi e 7.017 operatrici della nutrizione ASHA che a loro volta hanno raggiunto 435.000 bambini e 95.000 donne incinte e in allattamento in 10.689 ambulatori territoriali (Centri ICDS).
- Due nuovi Punti Parto sono stati aperti in Jharkhand al servizio delle donne di 135 villaggi permettendo lo sviluppo di piani parto e la nascita sicura di 1050 bambini

## Tubercolosi e HIV/AIDS

L'India è ancora identificata come un paese a **rischio epidemia di HIV**: per contrastare questa possibilità è necessario intervenire coinvolgendo il governo, le realtà private che operano nel sociale e le organizzazioni della società civile. Dal 1995 lavoriamo in questo settore con un unico obiettivo: **prevenire, contenere e fermare l'HIV/AIDS in India**. Al contempo siamo impegnati contro la **tubercolosi**, agendo anche attraverso la sensibilizzazione della comunità nei confronti di questa malattia debilitante che colpisce soprattutto i poveri.



## Nutrizione

L'obiettivo di CINI per ciò che concerne la **nutrizione** è assicurare ai bambini una **nascita sicura** e una **crescita sana, combattendo la malnutrizione** a partire dalla gravidanza della madre. Interveniamo nei primi 1000 giorni di vita di un bambino, un momento fondamentale che va dal concepimento in utero al compimento del secondo anno del bambino. In questo periodo assicurargli un'alimentazione corretta è vitale, è durante questo tempo infatti che si sviluppa l'80% delle funzioni cerebrali di un individuo. Così facendo assicuriamo lo sviluppo del bambino e mettiamo i presupposti per una sua crescita sana. Inoltre, controlliamo e monitoriamo lo sviluppo fino ai 5 anni, in modo da consolidare l'intervento cruciale effettuato nei primi anni dopo la nascita.

Con i nostri programmi lavoriamo sull'**educazione alla salute delle donne**, sulla **formazione di operatrici sanitarie locali** e sulla **gestione di centri per la riabilitazione nutrizionale**, collaborando con le istituzioni sanitarie pubbliche. Il **Nutrimix**, l'integratore alimentare ideato da CINI, è un prodotto a basso costo e ad alto contenuto nutrizionale ottenuto a partire da cereali e legumi locali, ideale per svezzamento e lotta alla malnutrizione.

## Il sostegno dall'Italia

Anche negli ambiti della salute materno-infantile e della lotta alla malnutrizione, CINI Italia ODV ha fornito sostegno al lavoro di CINI in India, a favore delle mamme e dei bambini più vulnerabili, che spesso non hanno accesso a cure sanitarie vitali.

### Adotta una mamma

Il progetto di sostegno a distanza **Adotta una mamma** permette ad una mamma indiana e al suo bambino o alla sua bambina di essere sostenuti da un donatore italiano durante i primi 1000 giorni di vita (tre anni circa). Il progetto, infatti, interviene dall'inizio della gravidanza al compimento dei due anni del bambino, un periodo fondamentale in cui si sviluppa l'80% del cervello di un individuo ponendo le basi per una vita sana e produttiva. Intervenire tempestivamente all'interno di questa preziosa finestra temporale, ponendo particolare attenzione alla salute e all'alimentazione della donna in gravidanza e del feto prima, e del bambino e della mamma poi, significa combattere concretamente la malnutrizione, le malattie e la povertà che affliggono le comunità più vulnerabili in India. Il progetto fornisce assistenza sanitaria e nutrizionale durante i 9 mesi di gravidanza e assistenza e cure al momento del parto. Una volta nato il bambino, si monitora la sua crescita attraverso visite pediatriche pre e post-natali, consulenze e formazioni specifiche sull'alimentazione, l'igiene e la pianificazione familiare.

Nel 2019, 668 mamme assieme ai loro bambini sono state sostenute da donatori italiani attraverso questo intervento.







# HIGHLIGHTS DEL 2019



## In India

### 45 anni di CINI!

Nel 2019 CINI ha compiuto 45 anni! Per festeggiare questo importante traguardo le celebrazioni di rito sono state accompagnate da una pubblicazione che raccoglie la storia e i successi di questi primi 45 anni di attività a favore dei bambini e delle donne svantaggiati in India.

Un gruppo di dieci persone dall'Italia, tra cui la Presidente di CINI Italia Eliana Riggio e la Presidente Onoraria Tiziana Valpiana, ha preso parte ai festeggiamenti portando i saluti di tutti i sostenitori italiani.

### CINI e UNICEF continuano a lavorare assieme per la nutrizione

Anche nel 2019, **UNICEF** e **CINI** hanno lavorato fianco a fianco in 4 distretti del Bengala Occidentale per migliorare le condizioni di salute e nutrizione delle ragazze adolescenti. Divenute consapevoli dell'importanza dell'alimentazione nelle loro vite, alcune delle ragazze sono divenute **Ambasciatrici della Nutrizione**: il loro ruolo è quello di individuare le ragazze malnutrite della loro comunità e aiutarle, far sentire la loro voce e sensibilizzare le loro coetanee su questi temi. Una delle modalità che le ragazze hanno adottato per sensibilizzare coetanei e comunità è quello di creare i cosiddetti **Nutrigardens**: piccoli orti, coltivati senza prodotti chimici all'interno delle cucine private o degli spazi della comunità. Questa attività ha avuto molto successo e si sta diffondendo, aumentando la consapevolezza delle adolescenti rispetto alla nutrizione corretta e alla salute.

### Un altro premio per il dottor Samir Chaudhuri

Il 27 di novembre del 2019, il dottor Samir Chaudhuri, segretario e fondatore di CINI, ha ricevuto un ulteriore riconoscimento per l'importante lavoro che CINI implementa da anni in India a favore delle donne e dei bambini più vulnerabili: il **Parivartan Inspire Award** per la categoria "Benessere delle donne e dei bambini". Si tratta di un premio che viene conferito da una ONG indiana, la Global Success Foundation, nell'ambito di un'iniziativa chiamata Parivartan, che mira a produrre cambiamenti positivi nelle persone e per il Paese. Il riconoscimento vuole premiare coloro che sono attivi nella comunità e che con il loro impegno stanno migliorando la realtà che li circonda, divenendo **fonte di ispirazione** per gli altri.

### SABLA: bambine non sposate

Nel dicembre 2018 è stata lanciata la campagna di raccolta fondi a favore del progetto "**SABLA: bambine non sposate**", proseguita poi all'inizio del 2019. Di fronte allo stop dei fondi governativi, un programma che offre sostegno a quasi un milione di bambine e ragazze adolescenti dello Stato del Bengala Occidentale nella lotta al matrimonio precoce, rischiava di dover chiudere, lasciando queste bambine in balia del proprio destino e delle feroci vulnerabilità che lo governano. Abbiamo chiesto quindi un aiuto ai nostri sostenitori con la speranza di riuscire a raccogliere i fondi necessari, e grazie alla generosità di molti siamo riusciti a raccogliere 16.838 euro. Questo ha significato poter assicurare alle ragazze raggiunte dall'intervento il diritto alla salute sessuale e riproduttiva e ad uno sviluppo equilibrato e rispettoso lottando contro il matrimonio precoce.

### **Serata a teatro al Camploy (Verona) 'Time: il tempo dedicato agli altri'**

Il 31 maggio 2019 si è svolto un evento al teatro Camploy di Verona dedicato alla sensibilizzazione e alla raccolta fondi a favore delle mamme e dei bambini delle comunità più povere dell'India. La serata intitolata "Time: il tempo dedicato agli altri" ha voluto indagare il tempo, un bene essenziale che a volte, nella frenesia di tutti i giorni, ci scivola via tra le mani senza che ce ne accorgiamo. "C'è un tempo per la musica e uno per le parole, c'è un tempo per danzare e un tempo per ascoltare", questo l'incipit della serata che, attraverso il contributo di poeti, musicisti, ballerini e cantanti, ha indagato la sua fondamentale importanza. Il nostro grazie di cuore va ai nostri soci e volontari Franca Corradini e Franco Cappa, e a tutti gli artisti che hanno prestato gratuitamente la loro arte, mettendola a servizio dei bambini, delle bambine e delle mamme indiani, e hanno fatto sì che questa serata fosse un successo.

### **Serata videoforum**

Il 3 dicembre 2019, alla biblioteca di Grezzana (Verona), abbiamo potuto godere assieme la proiezione di diversi video di viaggio, realizzati da fotografi professionisti e amatoriali. Alla presenza della nostra Presidente Eliana Riggio e del Fondatore di CINI Samir Chaudhuri, la serata ha preso il via dal video realizzato dal nostro volontario Mario Piazzola sul suo ultimo viaggio in India e sui progetti di CINI che ha potuto vedere in prima persona. La serata è poi proseguita con i contributi di bravissimi fotografi quali Mario Bombassei, Marcellino Dal Dosso, Pietro Gelmetti e dei Sig.ri Giornarelli, Patera e Venturini. È stato così possibile parlare di questo affascinante Paese e del prossimo viaggio in India! Grazie a tutti quelli che hanno reso possibile questa serata, indubbiamente molto stimolante.

### **Natale in Arsenale**

Durante la fine settimana del mese di dicembre, la nostra associazione ha partecipato al mercatino di Natale che si tiene ogni anno nei padiglioni dell'ex-Arsenale Asburgico di Verona. Qui, associazioni di volontariato e artigiani locali offrono ai visitatori la possibilità di acquistare prodotti artistici e solidali. Allo stand di CINI, si potevano trovare materiali informativi sull'attività dell'Associazione, pashmine, spezie e borse indiane, oltre al libro di Valeria Benatti "La scelta di Samir", incentrato sulla vita del nostro fondatore, il dottor Samir Chaudhuri. Il nostro grazie di cuore va ai volontari, preziosi e numerosi, che hanno reso possibile anche quest'anno la partecipazione di CINI.



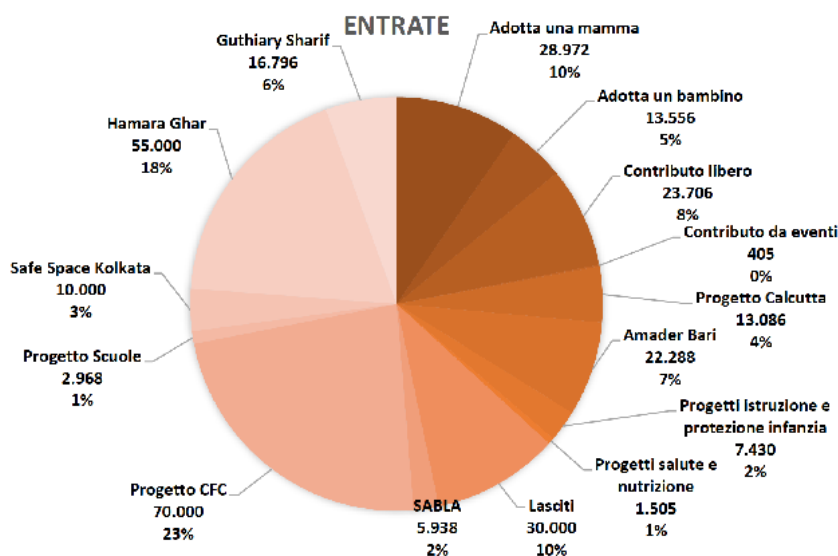




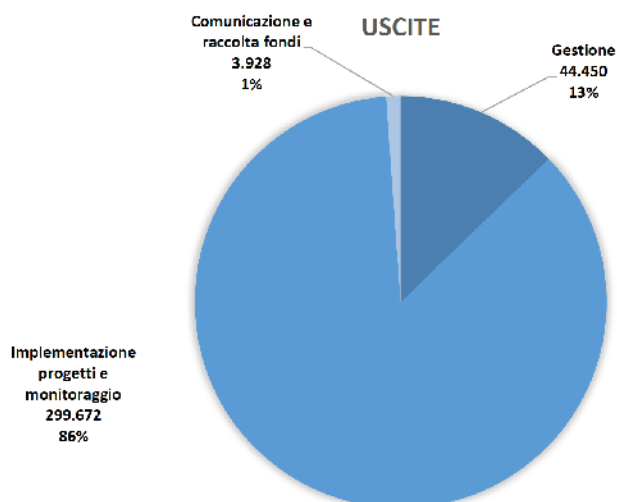
# BILANCIO 2019



## Entrate 2019



## Uscite 2019



A causa della pandemia da COVID-19 e in allineamento con la normativa delle ODV che prevede lo slittamento dell'approvazione dei bilanci a ottobre 2020, i dati qui riportati sono da considerarsi proiezioni e, come tali, non certificati dall'auditor. Le cifre certificate definitive saranno pubblicate sul sito internet dell'associazione [www.ciniitalia.org](http://www.ciniitalia.org) alla sezione 'report annuali e bilanci'.

# SOSTIENICI



## Aiutaci ad aiutare

*Siamo convinti che in India le donne e i bambini poveri abbiano il diritto di prendere in mano le proprie vite e debbano avere la possibilità di migliorare la propria condizione, nel rispetto dei diritti umani.*

Attraverso il nostro sito, [www.ciniitalia.org](http://www.ciniitalia.org), è possibile partecipare in maniera più approfondita al cambiamento che CINI, grazie ai suoi numerosi sostenitori, sta apportando in India nei quattro settori di intervento legati alla salute, alla nutrizione, all'educazione e alla protezione dell'infanzia, venendo incontro alle esigenze e alle disponibilità di chi vuole aiutarci.



Per ogni campo di intervento, salute, nutrizione, istruzione e protezione dell'infanzia, è possibile sostenere mamme e bambini in maniera continuativa, o aiutarli con una donazione singola, come nell'immagine che segue.

## Istruzione

Aiutaci ad iscrivere tutti i bambini a scuola, affinché possano avere un futuro migliore di quello dei loro genitori ed essere protetti rimanendo all'interno dell'edificio scolastico.

### Adotta un bambino

Sostieni l'istruzione di un bambino o una bambina con una donazione regolare.



### Garantisci l'istruzione

Garantisci l'istruzione delle bambine e dei bambini con una donazione singola.



La vita e le attività dell'Associazione dipendono sempre e soprattutto dal **contributo** che vorrete dare anche in termini di **tempo**! Non esitate a contattarci se avete piacere a mettervi in gioco in prima persona, ad esempio:

- aiutando lo staff in occasione di manifestazioni ed eventi sul territorio;
- organizzando eventi di promozione delle attività dell'Associazione;
- aderendo al viaggio a Calcutta per visitare i progetti di CINI: un'esperienza che vi darà modo di vedere il lavoro svolto sul campo, appoggiandovi alla guest-house di CINI che accoglie visitatori da tutto il mondo.

Potete inoltre continuare a sostenerci attraverso:

- Bonifico bancario da effettuarsi sul c/c intestato a CINI Italia, IBAN **IT89T0200811713000019516761**;
- Versamento sul conto corrente postale intestato a CINI Italia, n. **16124372**.

Vi ricordiamo che tutte le donazioni effettuate a CINI Italia sono **deducibili** fiscalmente e che in sede di dichiarazione dei redditi avrete un'ulteriore possibilità per sostenerci, donandoci il vostro **5X1000**! Tutti i moduli della dichiarazione dei redditi presentano un apposito spazio dedicato al 'Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale' nel quale è sufficiente apporre la propria firma e indicare il nostro codice fiscale: **93050590236**. Un gesto semplice che **non costa nulla ma fa la differenza!**

*"Nonostante tutto, dobbiamo avere speranza, e credere che i cambiamenti sono possibili. Evitare atteggiamenti di sconfitta. E lottare. Sempre. Senza mai scoraggiarci."*

Samir Chaudhuri  
Fondatore e Direttore di CINI

Grazie di cuore a tutti!



CINI Italia sostiene CINI India e fa parte di CINI International con Friends of CINI Scotland, CINI Holland, CINI Belgium, CINI Norway, CINI USA, CINI Australia.

**CINI** ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui

- Premio HCL della Fondazione HCL. Migliore ONG indiana nel campo della salute, 2017
- Premio 'Mobile for Good' della Fondazione Vodafone per lo sviluppo dell'applicazione G-Power, 2015
- Premio Nari Surakha Sanman per il contributo di CINI nei campi della protezione dei diritti di donne e bambini svantaggiati, 2015
- ABP Ananda Sera Bangali Award, 2013
- SPJIMR Harvard US – India Initiative (HUII) NGOs Excellence Award, 2011
- ICICI Lombard and CNBC TV18 'India Health Care Award', 2011
- WHO Award for Excellence in Primary Health Care, 2011
- Premio Rotary India per l'impegno nella lotta alla mortalità infantile, 2009
- Ellis Island Medal of Honor Global Humanitaria Award, New York, 2008
- World of Children Award, New York, 2007
- Premio Parlamentare per l'Infanzia, Commissione Parlamentare per l'Infanzia, Roma, 2005

Associazione CINI Italia ODV  
Via San Michele alla Porta, 5 - 37121 Verona  
CF 93050590236  
Tel. +39.045.8013430  
info@ciniitalia.org  
www.ciniitalia.org  
IBAN: IT89T0200811713000019516761  
CCP: 16124372

Foto Credit  
Claudio Trabucco, Caterina Fontana, Fernanda Fracaroli, Graziella Nubiè  
Ottimizzazione Grafica  
Alessia Zocca



Child in Need Institute (CINI) India  
Vill. Daulatpur, P.O. Pailan, via Joka  
Kolkata – 700 104 West Bengal, INDIA  
www.cini-india.org  
cini@cinindia.org

Fondazione CINI International  
Via San Michele alla Porta, 5  
37121 Verona – Italy  
ciniintl@cinindia.org

CINI Italia ODV  
Via San Michele alla Porta, 5  
37121 Verona – Italy  
www.ciniitalia.org  
info@adottaunamamma.it

CINI Holland  
Mr. Krishna Sreerambhatla  
Postbus 1992  
1200 BZ Hilversum, Holland  
info@ciniholland.nl  
www.ciniholland.nl

CINI Australia  
Dr. Jennie Connaughton  
PO Box 8358 Angelo Street  
South Perth 6151, western Australia  
jconnaughton@cini australia.org  
www.ciniaustralia.org

CINI USA Inc  
Mr. Mark Sherman  
3062 4th Street, Boulder CO, 80304  
USA  
marks@nilenet.com, info@ciniusa.org  
www.ciniusa.org

Child in Need India U.K.  
Ms. Rosalind Jarvis  
The Old Free Kirk, Baldernock  
Milngavie, Glasgow G62 6HA  
www.cini.org.uk